



## **Valutazione di MONEYVAL sulla Santa Sede/Stato della Città del Vaticano**

### **Domande e risposte per i giornalisti**

#### **Che cos'è MONEYVAL?**

Il Comitato di esperti per la valutazione delle misure di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (MONEYVAL) è un organismo di monitoraggio volto a garantire che i suoi Stati membri dispongano di sistemi efficaci anti-riciclaggio di capitali e di lotta al finanziamento del terrorismo e che soddisfino gli standard internazionali in questo campo.

MONEYVAL è stato istituito dal Consiglio d'Europa nel 1997 in quanto meccanismo di valutazione della situazione in materia di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo negli Stati del Consiglio d'Europa che non appartengono al Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI).

MONEYVAL è membro associato del GAFI, un organismo intergovernativo che combatte contro il riciclaggio di denaro ed il finanziamento del terrorismo. Il GAFI è stato costituito dal vertice del G7 nel 1989. Alcuni dei suoi Stati fondatori erano già membri del Consiglio d'Europa. Tali Stati continuano ad essere valutati dal GAFI.

#### **Quali sono le giurisdizioni valutate da MONEYVAL?**

MONEYVAL valuta attualmente 30 giurisdizioni, 28 delle quali sono paesi membri del Consiglio d'Europa (Albania, Andorra, Armenia, Azerbaigian, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Estonia, "Ex Repubblica jugoslava di Macedonia", Federazione russa, Georgia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Malta, Moldova, Monaco, Montenegro, Polonia, Repubblica ceca, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Ucraina e Ungheria), e due Stati non membri del Consiglio d'Europa (la Santa Sede [incluso lo Stato della Città del Vaticano] e Israele).

#### **Che cos'è il Consiglio d'Europa?**

Il Consiglio d'Europa, con sede a Strasburgo (Francia), è un'organizzazione politica intergovernativa che raggruppa 47 Stati europei (tutti, ad eccezione della Bielorussia). Istituita nel 1949, l'obiettivo dell'organizzazione è quello di

promuovere ovunque in Europa i diritti umani, lo Stato di diritto e la democrazia, in conformità con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Il Consiglio d'Europa è un'organizzazione distinta dall'Unione europea, che conta 27 Stati membri.

### **Perché lo Stato del Vaticano è stato esaminato da MONEYVAL?**

La Santa Sede è un osservatore permanente in seno al Consiglio d'Europa. In seguito alla richiesta del Paese di essere valutato, il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha adottato, nell'aprile del 2011, una risoluzione che consente la sua piena partecipazione nel processo di valutazione di MONEYVAL.

Come per altri Stati, la valutazione è basata sulle quaranta Raccomandazioni (2003) e le nove Raccomandazioni speciali sul finanziamento del terrorismo (2001) del Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI), integrata dagli aspetti di pertinenza della Direttiva 2005/60/EC del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2005 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

Il team di valutatori di MONEYVAL ha visitato la Santa sede (incluso lo Stato della Città del Vaticano) dal 21 al 26 novembre 2011, e dal 14 al 16 marzo 2012. I valutatori hanno incontrato le autorità competenti al fine di raccogliere informazioni per la preparazione del rapporto e per eventuali chiarimenti.

### **Come funziona MONEYVAL?**

Attraverso un processo di valutazione reciproca (*inter pares*), MONEYVAL verifica l'efficacia delle misure legali, finanziarie e di repressione in vigore in materia di lotta al riciclaggio di denaro sporco e al finanziamento del terrorismo, nonché i progressi compiuti. Le valutazioni sono condotte secondo una metodologia comune approvata dal GAFI, dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) e dalla Banca mondiale.

MONEYVAL adotta rapporti che valutano la conformità con gli standard internazionali su quattro livelli (conforme, largamente conforme, parzialmente conforme, non conforme). Tali rapporti includono anche un Piano d'azione che contiene raccomandazioni dettagliate sui miglioramenti necessari. In seguito all'adozione del rapporto, il Comitato analizza regolarmente le relazioni di follow-up del paese in esame. MONEYVAL organizza il suo lavoro in cicli di valutazione. In questo momento si svolge il quarto ciclo di valutazione.

### **In che modo viene preparato il rapporto di valutazione reciproca?**

Il rapporto viene preparato in seguito ad una dettagliata analisi di normative e altri documenti forniti dal paese in esame. L'analisi è corredata da una visita in

loco durante la quale il team di valutatori interroga le autorità al fine di chiarire determinate questioni e per farsi un'opinione circa l'efficacia delle procedure messe in atto.

I valutatori devono effettuare un esame oggettivo per determinare in che misura il paese ha formalmente attuato gli standard applicabili nel proprio sistema, nonché per valutare l'efficacia dell'attuazione sostanziale degli stessi.

### **Quali sono i requisiti essenziali della valutazione?**

Gli Stati membri sono tenuti al rispetto dei seguenti requisiti essenziali:

- - Istituire un sistema giuridico che consideri reato il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, persegua penalmente i responsabili e assicuri la confisca dei proventi illeciti;
- - Stabilire misure preventive in grado di garantire che le istituzioni finanziarie e gli altri organismi competenti dispongano dei controlli necessari per evitare che i loro sistemi vengano utilizzati per il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (ivi comprese le disposizioni relative ad un'adeguata verifica della clientela e alla tenuta dei registri);
- - Istituire un'Unità di informazione finanziaria (UIF), ovvero un'agenzia nazionale centrale incaricata di ricevere, analizzare e comunicare alle autorità competenti transazioni sospette da parte di istituti finanziari e non;
- - Garantire l'esistenza di meccanismi in grado di agevolare la cooperazione in materia di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

Gli Stati devono disporre di norme legislative o altre misure per applicare tutti gli standard in materia di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo:

- - Le 40+9 Raccomandazioni del Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI); 16 delle quali sono considerate raccomandazioni essenziali. (Per un approfondimento sulle raccomandazioni essenziali e le raccomandazioni chiave si consultino i paragrafi successivi).
- - La Convenzione delle Nazioni Unite contro il traffico illecito di stupefacenti e di sostanze psicotrope del 1988;
- - La Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità transnazionale;
- - La Convenzione Internazionale delle Nazioni Unite per la soppressione del finanziamento del terrorismo del 1999;

- La Direttiva 2005/60/EC del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo;

- la Convenzione del Consiglio d'Europa del 1990 sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato.

### **Come sono selezionate le delegazioni presso il Comitato?**

Le delegazioni e i rappresentanti sono designati dai governi degli Stati sottoposti a valutazione e comprendono alti dirigenti ed esperti incaricati della regolamentazione o della supervisione delle istituzioni finanziarie, direttori delle unità di informazione finanziaria e alti funzionari di organi giudiziari o di polizia, con particolari competenze per le questioni correlate al riciclaggio del denaro e al finanziamento del terrorismo. Gli Stati valutati designano generalmente tre esperti ciascuno, uno per ogni settore. Inoltre, il GAFI nomina due esperti provenienti dai suoi paesi membri.

Il Comitato elegge un Presidente e un Vicepresidente per un mandato di due anni rinnovabile una volta. È assistito da un Segretariato all'interno del Consiglio d'Europa.

### **Quante persone facevano parte del team di MONEYVAL incaricato della valutazione della Santa Sede?**

Il gruppo di valutazione era composto da esperti estremamente qualificati (3 dei quali sono esperti scientifici di MONEYVAL) e da membri del segretariato con elevata esperienza professionale: un valutatore in materia giuridica, un altro specializzato nelle questioni concernenti l'applicazione delle leggi, due valutatori finanziari e il Segretario esecutivo di MONEYVAL, accompagnati da un amministratore di alto livello del segretariato di MONEYVAL.

### **Chi sono gli esperti scientifici?**

Lo statuto di MONEYVAL prevede la designazione di esperti scientifici presso il Comitato. Si tratta di persone che dispongono di notevoli conoscenze ed esperienze in campo giuridico, finanziario o di applicazione delle leggi per tutti gli aspetti trattati nei rapporti di MONEYVAL. Hanno il compito di consigliare il presidente, il segretariato e la sessione plenaria su questioni che possono sorgere nell'ambito della loro sfera di competenza, in particolare per quanto concerne l'interpretazione delle norme e la coerenza con decisioni adottate in rapporti precedenti, in caso di pareri discordi nel corso dei dibattiti in plenaria. Partecipano inoltre generalmente alle procedure per il controllo della qualità del sistema di valutazione di MONEYVAL.

### **Quale è la procedura seguita dopo che il gruppo di valutazione ha completato la bozza di rapporto?**

La bozza del rapporto, dopo che è stata finalizzata dai valutatori di MONEYVAL e discussa con il paese, è stata inviata a due gruppi di esperti per osservazioni e commenti. Tale procedura, destinata a garantire il controllo della qualità, è stata istituita per verificare che le norme internazionali siano state interpretate correttamente e che le valutazioni preliminari siano coerenti con precedenti rapporti di MONEYVAL per situazioni fattuali analoghe.

Il rapporto preliminare è successivamente sottoposto a una completa valutazione tra pari nell'ambito della sessione plenaria da parte di tutti gli Stati e di tutte le giurisdizioni valutate da MONEYVAL, dagli Stati osservatori e dagli osservatori di organizzazioni internazionali. Il rapporto preliminare può essere emendato alla luce delle suddette discussioni prima della sua adozione.

### **Come sono adottati i rapporti di MONEYVAL?**

I rapporti di valutazione sono adottati sulla base del consenso e senza ricorrere a votazioni. Lo stesso vale per le proposte di emendamenti riguardanti parti del rapporto. Se non si raggiunge un consenso intorno alle proposte di emendamento alla bozza del rapporto, ivi comprese le modifiche alle valutazioni proposte, il rapporto resterà immutato su tale questione.

### **Che periodo di tempo è preso in considerazione per la valutazione?**

MONEYVAL analizza l'efficacia del sistema di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo al momento della visita in loco, o nel periodo immediatamente successivo, senza superare di norma i due mesi. Nel rapporto e ai fini della valutazione, tale esame prende in considerazione la situazione al 25 gennaio 2012, senza tenere conto di eventuali sviluppi dopo tale data. Le evoluzioni significative intervenute tra il 25 gennaio e la data di adozione del rapporto sono unicamente riportate nelle note a piè di pagina e non sono prese in considerazione ai fini della valutazione.

### **Chi ha potuto partecipare al dibattito di MONEYVAL riguardante la Santa Sede?**

Il presente rapporto MONEYVAL è stato adottato il 4 luglio 2012 dopo un esame approfondito da parte degli esperti tecnici nel corso di un dibattito durato un'intera giornata. Hanno partecipato alla riunione esperti della lotta contro il riciclaggio del denaro e contro il finanziamento del terrorismo (AML/CFT) in campo giuridico, finanziario e di applicazione delle leggi di tutti gli Stati membri di MONEYVAL, oltre che esperti dei paesi osservatori del GAFI (comprendenti Stati Uniti d'America, Germania, Francia, Austria e Italia), il segretariato del GAFI, il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale e il Consiglio dell'Unione europea, affiancati da un valutatore competente del Regno Unito, designato

come esperto scientifico per il presente rapporto, mentre 3 degli esperti scientifici del comitato permanente MONEYVAL hanno svolto la funzione di valutatori.

**Succede spesso che la riunione plenaria modifichi le valutazioni contenute nella bozza di rapporto?**

A seguito delle discussioni e dei dibattiti in Plenaria e talvolta grazie a nuove informazioni ricevute, le valutazioni preliminari possono essere modificate. Non è eccezionale, poiché la decisione finale spetta alla Plenaria.

**Quando sarà pubblicato il rapporto?**

MONEYVAL ha adottato il rapporto il 4 luglio. Tutti gli Stati valutati da MONEYVAL hanno la possibilità di verificare l'esattezza della versione emendata del rapporto dopo la sua adozione e di formulare eventuali commenti che saranno poi pubblicati. Lo Stato deve fornire la propria risposta entro un mese dal ricevimento del rapporto modificato.

Il rapporto sulla Santa Sede sarà messo a punto conformemente alle decisioni adottate nel corso della Plenaria e sarà inviato alle autorità vaticane. Ricevuti gli eventuali commenti, MONEYVAL pubblicherà sul proprio sito web, in data 18 luglio, il rapporto adottato il 4 luglio, accompagnato da ogni eventuale osservazione della Santa Sede.

**Quali sono le raccomandazioni essenziali e le raccomandazioni chiave del GAFI?**

Le raccomandazioni essenziali sono:

- R.1 (Criminalizzazione del riciclaggio di denaro)
- R.5 (Identificazione e verifica del cliente)
- R.10 (Conservazione delle informazioni)
- R.13 (Segnalazione delle operazioni sospette)
- SR.II (Criminalizzazione del finanziamento del terrorismo)
- SR.IV (Segnalazione di operazioni sospette sul finanziamento del terrorismo)

Le raccomandazioni chiave sono:

- R.3 (Confisca e misure provvisorie)
- R.4 (Le leggi sulla segretezza o la riservatezza non devono impedire l'applicazione delle raccomandazioni del GAFI)
- R.23 (Regolazione, vigilanza e monitoraggio)
- R.26 (Unità di informazione finanziaria)
- R.35 (Essere parte di Convenzioni specifiche e attuarle)
- R.36 (Mutua assistenza giudiziaria)
- R.40 (Altre forme di cooperazione)
- SR.I (Applicazione degli strumenti delle Nazioni Unite)

SR.III (Congelamento e confisca dei fondi usati per finanziare il terrorismo)  
SR.V (Cooperazione internazionale riguardante il finanziamento del terrorismo)

**A che fine sono utilizzate le raccomandazioni essenziali e le raccomandazioni chiave del GAFI?**

MONEYVAL (e il GAFI) utilizzano le raccomandazioni essenziali e le raccomandazioni chiave nell'ambito del loro processo di follow-up per le valutazioni reciproche. Potrà essere richiesto ai paesi di dimostrare che hanno conseguito progressi positivi per porre rimedio alle carenze individuate nelle Raccomandazioni essenziali, per le quali era stata espressa una valutazione di parziale conformità o di non conformità.

**Dopo la pubblicazione del rapporto, quali sono le tappe successive del follow-up?**

A seguito dell'adozione del rapporto, la Santa Sede non è sottoposta alla Procedura rafforzata del MONEYVAL. Seguirà il normale sistema di presentazione di un rapporto nell'ambito del terzo ciclo di valutazione.

La giurisdizione sottoposta al 3° ciclo di valutazione (in questo caso, la Santa Sede) deve fornire a MONEYVAL un rapporto **un anno** dopo l'adozione del rapporto di valutazione reciproca. [Le giurisdizioni interessate possono inviare aggiornamenti scritti sui progressi realizzati per l'attuazione delle norme prima di tale data limite]. Le informazioni fornite nel progress report un anno dopo l'adozione del rapporto di valutazione sono quindi esaminate da MONEYVAL, il quale:

- a) Se soddisfatto dalle informazioni fornite nel progress report e dai progressi compiuti, adotta e pubblica il progress report e la relativa analisi del Segretariato. Una volta adottato, il progress report è normalmente aggiornato ogni due anni.
- b) Se la riunione plenaria non è soddisfatta dalle informazioni fornite nel progress report, la giurisdizione valutata può essere invitata, ai sensi dell'Articolo 42, a presentare un rapporto più completo prima di decidere sulla sua adozione.
- c) Se il progress report (o il nuovo progress report) suscita significative preoccupazioni sulla portata o la rapidità dei progressi complessivi del paese, la Plenaria può decidere di applicare l'Articolo 43, che richiede la presentazione di uno o più rapporti regolari fino a che interverrà una decisione della Plenaria indicante che sono stati compiuti sufficienti passi avanti per implementare le raccomandazioni essenziali a un livello che consenta una valutazione corrispondente o fundamentalmente corrispondente a Conforme o largamente Conforme, e/o applicare

maggiori pressioni attraverso la sua Procedura rafforzata per il miglioramento della Conformità.

Per ottenere maggiori informazioni sui paragrafi da 38 a 45 e da 55 a 60 delle Regole procedurali di MONEYVAL

([http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/moneyval/About/Rules\\_en.pdf](http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/moneyval/About/Rules_en.pdf))

### **MONEYVAL sanziona gli Stati in caso di non conformità?**

In qualsiasi momento MONEYVAL può adottare provvedimenti nei confronti dei paesi sottoposti alle sue procedure di valutazione in caso di mancata applicazione delle sue norme. La Procedura rafforzata di MONEYVAL comprende una serie di misure, tappe, progressive, adottabili in qualsiasi momento nei confronti degli Stati inadempienti. Le Tappe sono le seguenti:

1. Una lettera inviata dal Presidente di MONEYVAL al capo della delegazione interessata, per richiamare l'attenzione sulla mancata conformità e richiedere la presentazione di un rapporto o di rapporti regolari sui progressi compiuti per l'attuazione delle raccomandazioni
2. Una lettera inviata dal Presidente di MONEYVAL al Segretario generale del Consiglio d'Europa, con copia al capo della delegazione interessata, relativa alla non conformità
3. Una lettera del Segretario generale del Consiglio d'Europa al Ministro competente dello Stato interessato, per richiamare la sua attenzione sulla mancata conformità
4. Una missione di alto livello presso la giurisdizione interessata per rafforzare il messaggio di non conformità
5. Una dichiarazione pubblica ufficiale circa l'insufficiente livello di conformità con le norme di Moneyval

Per maggiori informazioni sui paragrafi da 38 a 45 e da 55 a 60 delle Regole procedurali di MONEYVAL:

[http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/moneyval/About/Rules\\_en.pdf](http://www.coe.int/t/dghl/monitoring/moneyval/About/Rules_en.pdf)

Tali misure sono state adottate da MONEYVAL ogni qualvolta lo abbiano richiesto le circostanze.

### **MONEYVAL inserirà il Vaticano nella "lista bianca" a seguito della valutazione effettuata? Il GAFI utilizzerà il rapporto di MONEYVAL per decidere se inserire la Santa Sede nella "lista bianca" o nella "lista nera"?**

MONEYVAL non pubblica nessuna "lista bianca". Le risultanze globali dell'analisi di altri Stati valutati da MONEYVAL nel suo terzo ciclo di valutazione sono descritte in dettaglio nell'analisi dei rapporti di valutazione reciproca del terzo ciclo di MONEYVAL, adottata nel dicembre 2010 e pubblicata nel 2011 (prima dell'adesione della Santa Sede a MONEYVAL). Tale analisi è disponibile nel sito internet di MONEYVAL alla voce Publications/Horizontal Reviews e contiene



tabelle indicanti le valutazioni ottenute da altri paesi nel terzo ciclo, la maggior parte dei quali avevano partecipato ai precedenti cicli di valutazione. MONEYVAL ha reso pubbliche in passato dichiarazioni relative a livelli di insufficiente conformità, corredate da documenti di riferimento nell'ambito della tappa 5 della Procedura rafforzata e lo farà nuovamente, qualora un qualsiasi altro paese si trovi alla Tappa 5 della suddetta Procedura. Come precedentemente indicato, la Santa Sede non è sottoposta alla Procedura rafforzata di MONEYVAL per il miglioramento della conformità.

Nemmeno il GAFI pubblica una "lista bianca" dei paesi. Pubblica però un elenco di paesi per i quali sono state individuate carenze strategiche nei loro sistemi AML/CFT. Per maggiori informazioni al riguardo, si prega di consultare direttamente il GAFI per sapere come è elaborato o aggiornato tale elenco. I seguenti link possono essere utili al riguardo.

<http://www.fatf-gafi.org/topics/high-riskandnon-cooperativejurisdictions/more/moreabouttheinternationalco-operationreviewgroupicrg.html>

<http://www.fatf-gafi.org/topics/high-riskandnon-cooperativejurisdictions/>

<http://www.fatf-gafi.org/topics/high-riskandnon-cooperativejurisdictions/documents/fatfpublicstatement-22june2012.html>

**Il GAFI utilizzerà questo rapporto per la preparazione della sua prossima dichiarazione pubblica relativa alle giurisdizioni ad alto rischio e non cooperative?**

Occorre rivolgersi direttamente al GAFI per ogni domanda riguardante le sue procedure nei confronti delle giurisdizioni ad alto rischio e non cooperative (si veda inoltre la risposta alla domanda precedente).

Per ulteriori informazioni, si prega di consultare: [www.coe.int/MONEYVAL](http://www.coe.int/MONEYVAL) e [www.coe.int](http://www.coe.int)

Strasburgo, 17/07/12